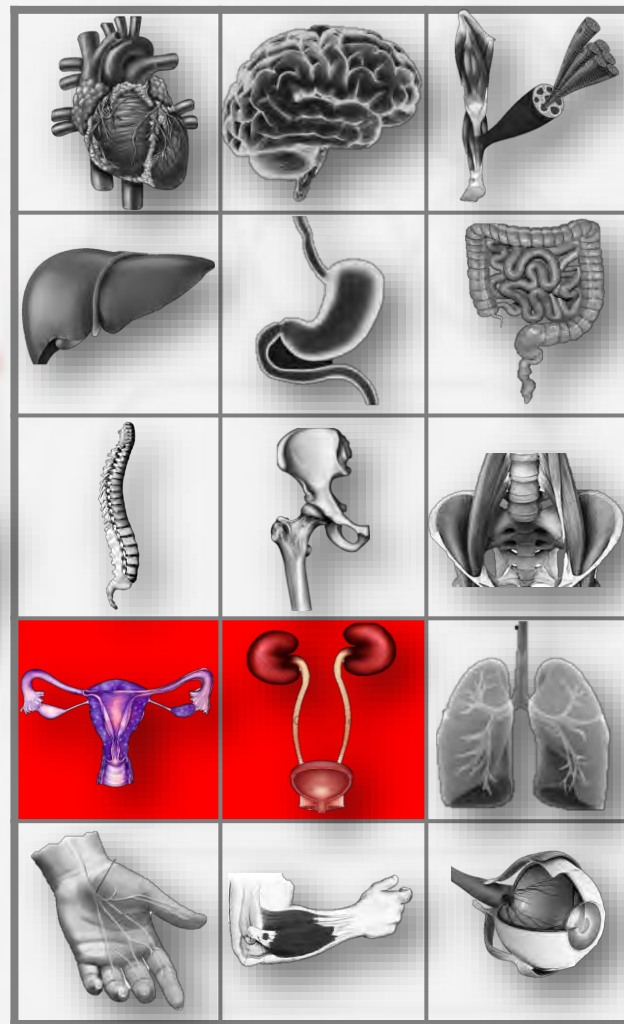
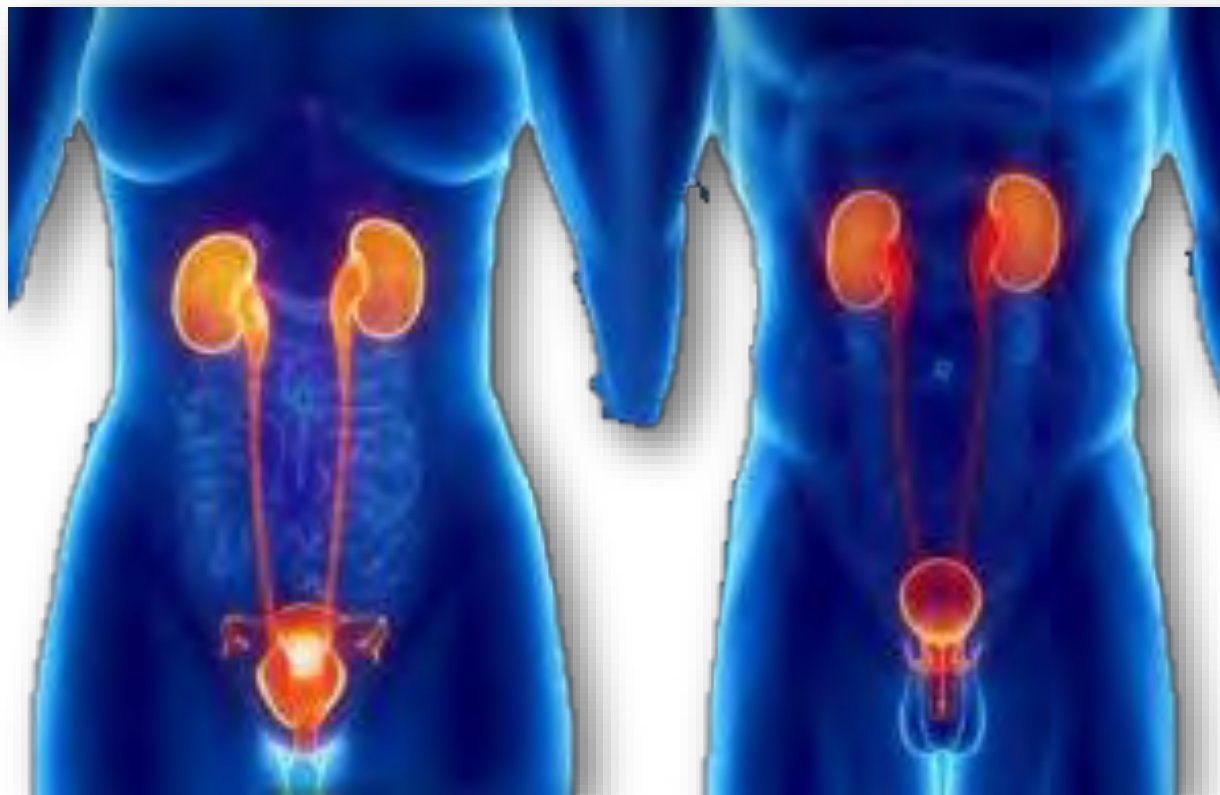


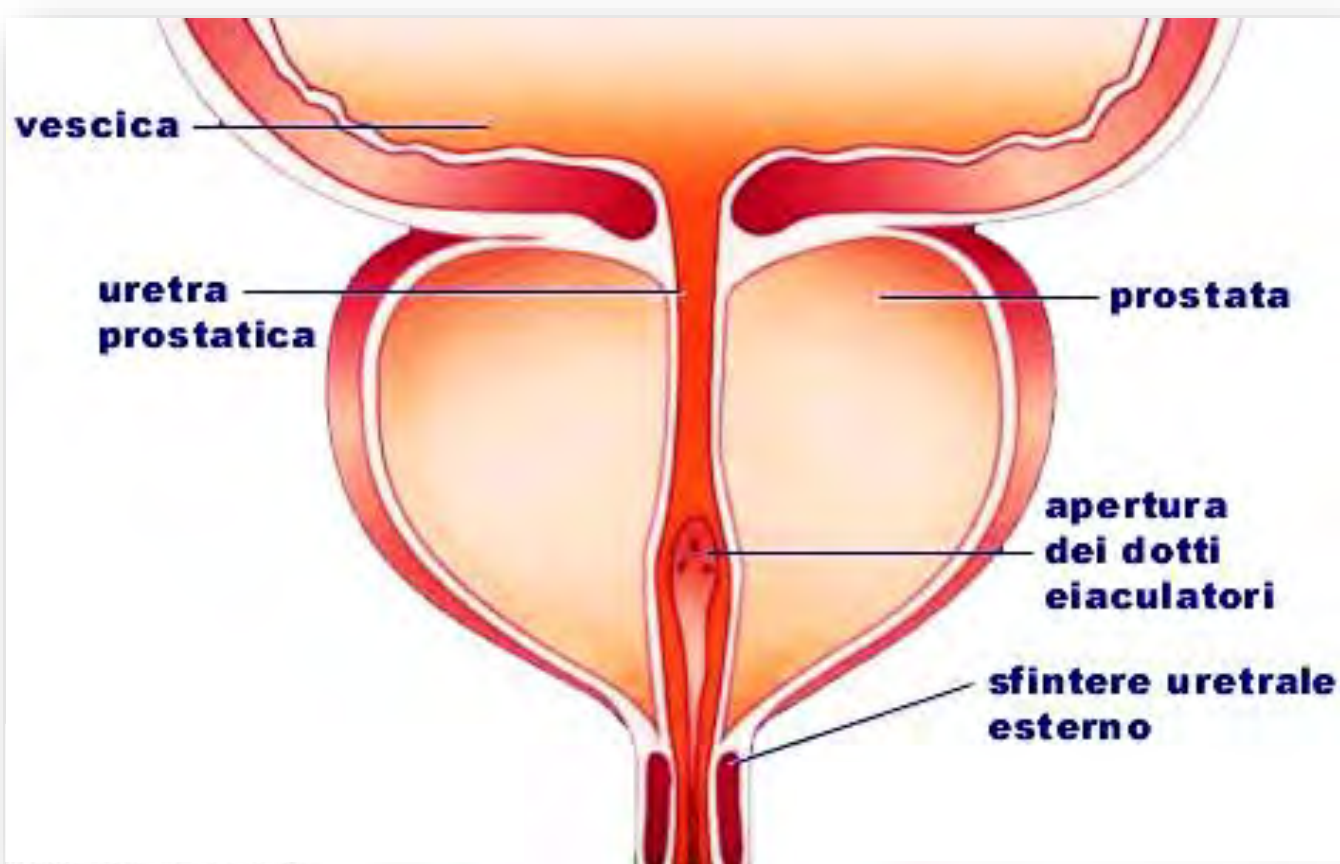
Cistite Vaginite Candidosi



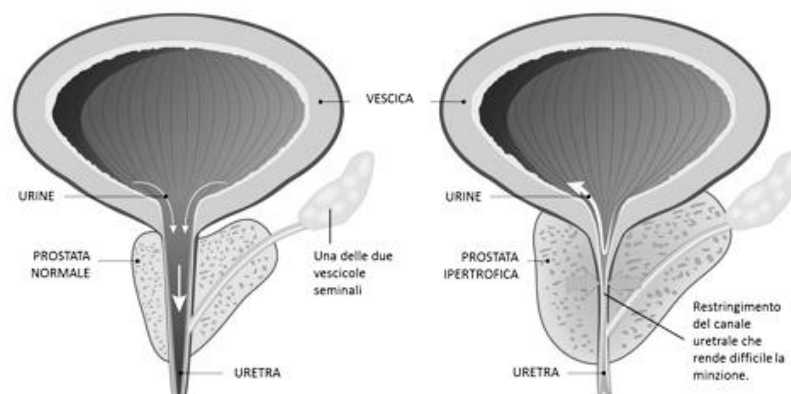


Cistite

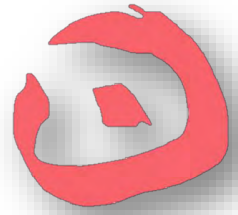




IPERTROFIA PROSTATICA BENIGNA (IPB)



Sintomi:



- Dolore e bruciore (disuria)
 - Frequenza dello stimolo (pollachiuria)
- Sangue nelle urine (ematuria)
- Sensazione di pressione con necessità di urinare (tenesmo)

- **Cannabis sativa 30 CH**

Bisogno di urinare ogni 1/2 ora.

Soffre di bruciori nell'uretra urinando e subito dopo aver urinato, che si estendono alla vescica.

Scolo giallo-verdastro, spesso. Erezioni dolorose con dolori tiranti nei testicoli. La cistite è secondaria ad un'uretrite acuta.

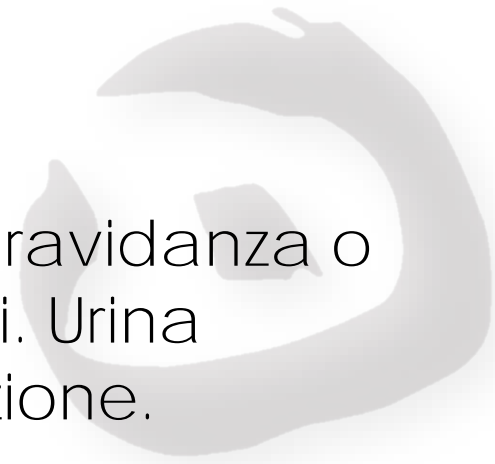
- **Mercurius corrosivus 6CH**

Minzioni frequenti e molto dolorose; urina bruciante che passa goccia a goccia, tenesmo vescicale accentuato. La minzione è talmente dolorosa che il pz suda. Scolo spesso e verdastro.

La cistite appare dopo un'uretrite acuta.

- **Populus tremula 9CH**

Cistiti croniche secondarie ad un'infezione dopo gravidanza o dopo un intervento chirurgico. Cistite dei prostatici. Urina purulenta. Dolore dietro il pube alla fine della minzione.



• **Cantharis 6CH**

Dolori violenti e brucianti nella vescica con stimoli frequenti ad urinare, ogni 5 minuti con eliminazione solo di qualche goccia con dolori intollerabili prima, durante e dopo la minzione. Urina poco abbondante, scura e sanguinolenta. Erezioni violente e dolorose.

• **Chimaphila 6CH**

Costante desiderio di urinare. Si deve alzare più volte la notte e deve sforzarsi per urinare; deve tenere le gambe aperte e il corpo piegato in avanti. Soffre di dolori pungenti lungo l'uretra durante e durante gli intervalli delle minzioni. Senso di gonfiore nel perineo e quando si siede ha l'impressione di sedersi su una palla. Urina con muco spesso e sovente del sangue.

• **Terebinthina 6CH**

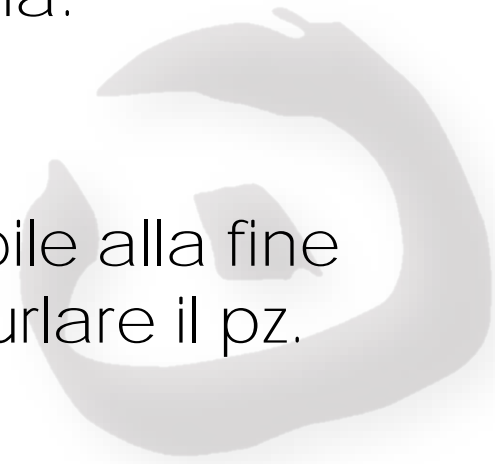
Pollachiuria e disuria con sensazione di bruciore urinando con tenesmo vescicale. Urina scarsa e scura, sanguinolenta. Residuo vescicale. Lingua secca, rossa, dolorosa, liscia, come verniciata. Urina con odore di violetta.

• **Equisetum hiemale 6CH**

Bisogno imperioso di urinare, frequente e abbondanti. Dolore intenso durante ma soprattutto dopo la minzione. Regione vescicale molto sensibile. Sensazione di pesantore nella vescica non > dalla minzione. Dolore profondo nella regione renale, a destra. Incontinenza urinaria. Litiasi urinaria.

• **Sarsaparilla 6CH**

Il pz urina difficilmente e prova un dolore intollerabile alla fine minzione, con tenesmo vescicale violento che fa urlare il pz. Urina bene solo in piedi. Costipazione.



Pareira brava 6CH

Bisogni costanti di urinare ogni quarto d'ora, ma con grossi sforzi. Deve inginocchiarsi e appoggiare le mani sul pavimento per urinare qualche goccia. Dolori violenti nel glande. Odore ammoniacale nelle urine.

Formica rufa 6CH

Ottimo rimedio per impedire la recidiva, specialmente nell'infezione coli-bacillare. Urine abbondanti anche di notte, ma sono dolorose e di cattivo odore. Cefalea, diarrea, dolori reumatici e grande fatica.



Staphysagria 30CH

Azione accentuata sul sistema genito-urinaria.

Disturbi nervosi causati da eccessi sessuali, onanismo, collera. Dolore bruciante nell'uretra nell'intervallo tra le minzioni: cessa urinando. Sensazione come se una goccia di urina coli continuamente nel canale.

Bisogno di urinare e dolori dopo la minzione con disturbi prostatici.

Stimoli urinari ogni ora nelle giovani mogli; dopo il coito, dopo un'occupazione laboriosa.

Onanismo inveterato. Emissione di sperma seguita da lombalgia, debolezza, prostrazione. Ossessioni sessuali.

Stimolo ad urinare nei giovani mariti, dopo il coito. Il pz si lamenta di un dolore bruciante nell'uretra che cessa urinando e prova una sensazione come se nell'urina ci fosse una goccia.

Thuya occidentalis 30CH

Azione profonda sui disturbi consecutivi ad un'infezione blenorragica e a vaccinazioni ripetute, che si manifestano oggettivamente con la comparsa di tumori benigni o maligni. Nelle cistiti croniche. Il pz è generalmente un prostatico, antico blenorragico, che difficilmente vuota la sua vescica, minzioni frequenti la notte, ma poco abbondanti.

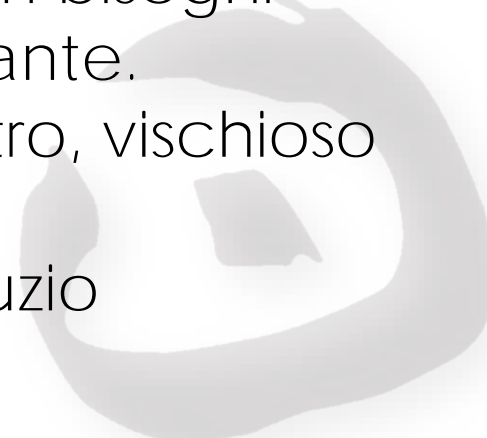
Sensazione dopo la minzione come se l'urina colasse goccia a goccia nell'uretra.

Minzioni intermittenti, si arresta più volte prima di poter vuotare completamente la vescica. Minzioni frequenti la notte.

Dolori vivi, taglienti alla fine e dopo la minzione con bisogni frequenti di urinare. Urina scura e di odore penetrante.

Scolo uretrale cronico, poco abbondante, giallastro, vischioso (goccia).

Escrescenza rossastra alla faccia interna del prepuzio (condiloma). Balanite, prostatite



Homeos 25 DREN

Integratore alimentare a base di estratti vegetali con edulcoranti di origine naturale

Elevato potere drenante e depurativo



Acer campestre
Agrimonia eupatoria
Bardana
Cardo mariano
Fumaria officinalis
Tarassaco

Viola tricolor
Vite rossa

POSOLOGIA

1 cucchiaino in 1 litro di
acqua minerale naturale
da bere durante il giorno

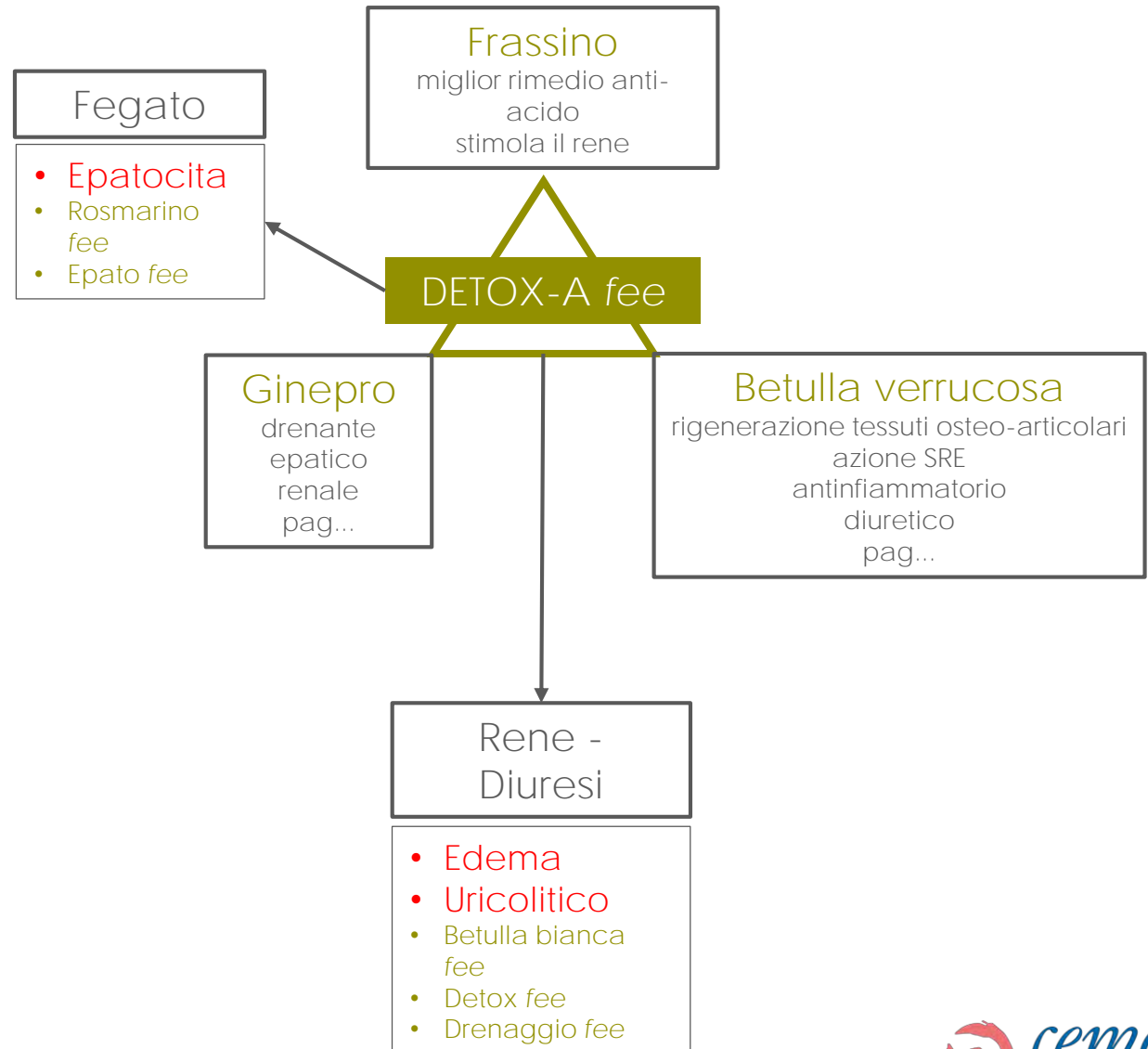
Betula pubescens
Betula pendula
Chrysantellum
americanus
Quercus pedunculata
Solidago virga aurea
Ortica

GLUTEN FREE
NO ZUCCHERO
UTILIZZO DI STEVIA

Eliminazione di tossine acide-colloidalì



Posologia
7 gocce 2 volte al dì
X 3 settimane al mese
X 6 mesi



Cannabis sativa 30CH

- Secrezione giallo-verde
- Dolore ai testicoli



Mercurius corrosivus 6CH

- Secrezione giallo-verde
- Urina a goccia con sangue



Cantharis 6CH

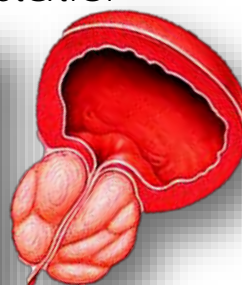
- Disuria, pollachiuria
- Stranguria



2 cps a colazione

Populus tremula 9CH

- In gravidanza, dopo intervento
- Nei prostatici



Cistite

Chimaphila 6CH

- Gambe aperte
- Corpo piegato in avanti
- Sensazione palla perineo



Equisetum hiemale 6CH

- Dolore loggia renale
- Litiasi renale



Sarsaparilla 6CH

- Urina bene in piedi



Staphysagria 30CH

- Dolore bruciante nell'uretra che cessa urinando
- Dopo collera



2 cps a colazione

Pareira brava 6CH

- Inginocchiato
- Odore ammoniacale



Thuya occidentalis 30CH

- Rimedio del cronico



Cistite

Formica rufa 6CH

- Dolori reumatici



Terebinthina 6CH

- Lingua verniciata rossa
- Odore di violetta



Cistite

Bruciore

Pollachiuria

(> frequenza stimolo)

Dopo: gravidanza,
intervento chirurgico

POPULUS
TREMULOIDES

Posizione per urinare

In piedi

Inginocchiato

Corpo
piegato
in
avanti

SARSAPARILLA

PAREIRA
BRAVA

CHIMAPHILA

Odore forte

Fatica → FORMICA
RUFA

Cronico
recidivante

THUYA OCC.

Prima
minzione

Durante
minzione

Dopo
minzione

CANTHARIS

MERCURIUS
CORROSIVUS

CANNABIS
SATIVA

EQUISETUM
HIEMALE

STAPHYSAGRIA

Scolo
giallo-
verde

Ematuria

Dolore
reni

Sensazione
palla
perineo

Dopo: coito,
vessazioni

Homeos 17

Gocce orali, soluzione 50ml

- **Uretrite, prostatite**
- **Stranguria, ematuria, pollachiuria incontinenza, priapismo infiammatorio**
- **Cistite, cistopielite cronica**
- **Ipertrofia prostatica**

Posologia

Acuto: 15-20 gocce in mezzo bicchiere
d'acqua ogni ora

Cronico: 20-30 gocce x 2-3 volte al dì



• **Apis mellifica 6CH-12DH**

Uretrite. Prostatite. Dolore urente durante la minzione. Stranguria. Desiderio frequente di mingere, con emissione di poche gocce. Urina spesso con sangue.

• **Arsenicum album 12DH-30DH**

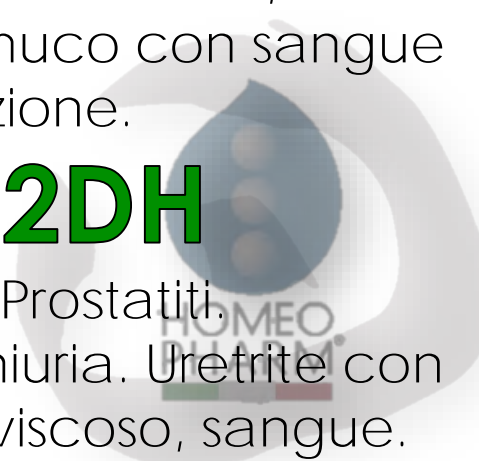
Ritenzione dell'urina. Minzione frequente, anche di notte, con abbondante emissione. Incontinenza, l'urina viene emessa quasi involontariamente, anche di notte a letto. Minzione difficile e dolorosa. Urina scarsa, di colore giallo cupo. Urina acquosa, verdastra, marrone, o torbida, con sedimento simile a muco. Sangue nell'urina. Bruciore nell'uretra durante la minzione.

• **Cantharis 12DH-30DH**

Affezioni vescicali. Stranguria. Uretrite acuta. Difficile emissione di urina, con un flusso debole e diradato. Priapismo infiammatorio. Flusso di muco con sangue dalla vescica. Urina purulenta. Dolore urente durante la minzione.

• **Chimaphila umbellata 6DH-12DH**

Cistite cronica. Cistopielite cronica. Ipertrofia della prostata. Prostatiti. Sensazione di essere seduto su una palla. Stranguria; pollachiuria. Uretrite con secrezione mucosa purulenta o abbondante. Muco denso, viscoso, sangue.



• **Equisetum hiemale 6DH-12DH**

Cistite. Ematuria. Enuresi, notturna e diurna. Ritenzione urinaria. Secrezione uretrale mucopurulenta. Dolore e sensibilità nella regione della vescica e renale. Eccessivo bruciore all'uretra durante la minzione.

• **Eupatorium purpureum 6DH-12DH**

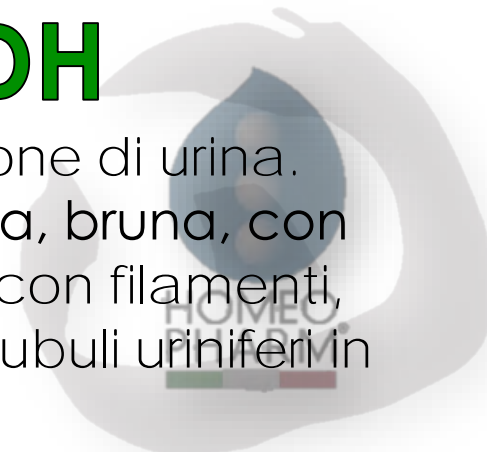
Cistite. Ritenzione urinaria. Stranguria. Ipertrofia della prostata. Intenso bruciore alla vescica e all'uretra. Enuresi. Stimolo costante; minzione di poche gocce alla volta.

• **Formica rufa 7CH**

Paralisi della vescica. Raddoppia la quantità di urina, anche la notte; aumentata per due o tre giorni. Urina come lo zafferano; giallo chiaro; senza sedimento; emessa di frequente.

• **Mercurius corrosivus 9DH-12DH**

Tenesmo della vescica; urina soppressa. Aumentata secrezione di urina. L'urina passa solo a gocce e con grande dolore. Urina scarsa, bruna, con sedimento tipo polvere di mattoni; sanguinosa; albuminosa con filamenti, fiocchi o pezzi di muco scuro tipo carne, cellule epiteliali di tubuli uriniferi in stato di degenerazione grassa. Bruciore all'uretra.



• **Sarsaparilla 3DH**

Disuria. Enuresi. Stranguria. Tenesmo, con pressione sulla vescica, e secrezione di sostanza bianca e torbida, mista a muco. Stimolo frequente e inutile di urinare, o con emissione scarsa. Urina piena di renella. Forte dolore proprio appena l'urina smette di uscire; crampi alla vescica.

• **Sepia officinalis 10DH-12DH**

Cistite. Secrezione uretrale mucopurulenta. Incontinenza di Urina. Vescica, irritabile. Dolore alla vescica. Emissione di urina la notte (deve alzarsi spesso). Urina torbida, con sedimento rosso, sabbioso, o color mattone. Bruciore nell'uretra, specialmente quando urina. Quadro mentale tipico.

• **Staphysagria 12DH-30DH**

Pressione sulla vescica svegliandosi. Stimolo molto frequente di urinare, con emissione goccia a goccia, oppure un flusso acquoso di urina dal colore intenso. Minzione eccessivamente dolorosa. Emissione involontaria di urina quando tossisce. Sensazione urente in uretra, specialmente (dopo e) quando urina (con stimolo, come se la vescica non fosse svuotata). Stimolo costante in giovani donne sposate.

• **Terebinthina 6DH-12DH**

Cistite. Ematuria. Secrezione uretrale mucopurulenta. Stranguria. Violento dolore tirante urente nella regione renale. Frequente stimolo di urinare. Sensazione urente in uretra, avvertita anche quando urina. Uretrite, con erezioni dolorose.

• **Thuya occidentalis 6DH-12DH**

Rimedio del cronico. Malattie della prostata. Secrezione uretrale mucopurulenta. Violento bruciore nel fondo della vescica. Stimolo di urinare frequente e urgente. Flusso interrotto. L'urina contiene zucchero. Ematuria. Prolungato gocciolamento di urina, dopo aver urinato. Bruciore negli organi sessuali femminili, durante la minzione. Prurito nell'uretra.

• **Vescica 7CH**

L'organo sano diluito e dinamizzato agisce sul suo omologo per riequilibrarne il funzionamento alterato. La 7CH ha funzione riequilibrante sull'organo.

Horus H13

Granuli ad uso sublinguale 6g

- **Stranguria, disuria, ematuria**
- **Sforzi urgenti ed inefficaci con emissione goccia a goccia**
- **Uretrite con secrezione mucopurulenta, incontinenza**
- **Gonfiore dei testicoli**

Posologia

Acuto: 3 granuli ogni 30 minuti

Cronico: 3 granuli 3 volte al dì



- **Arsenicum album 12DH**

Bruciore nell'uretra durante la minzione. Emissione involontaria di urina urente. Incontinenza, l'urina viene emessa quasi involontariamente, anche di notte a letto. Gonfiore dei testicoli.

- **Balsamum copaive 6DH**

Costante, ma vano bisogno di urinare; contrazione dell'uretra; flusso di urina a gocce. Infiammazione degli organi urinari; gonfiore, dilatazione, e infiammazione dell'orifizio dell'uretra.

- **Cantharis 6CH**

Sforzi urgenti ed inefficaci di mingere, con emissione dolorosa: goccia a goccia. Dolori acuti, laceranti e penetranti, successivi stiramenti e pulsazioni negli organi urinari. Infiammazione ed ulcerazione della regione lombo sacrale, della vescica, e dell'uretra.

- **Causticum 12DH**

Involontaria emissione di urina (come nei bambini che bagnano il letto di notte; nelle donne, quando l'urina viene emessa mentre camminano, tossiscono, ecc.), giorno e notte.



• **Chimaphila umbellata 6DH**

Stranguria; pollachiuria. Dolore tagliente, urente, flusso discontinuo; stenosi. Uretrite con secrezione mucosa purulenta o abbondante. Sensazione di palla.

• **Eupatorium purpureum 6DH**

Intenso bruciore alla vescica e all'uretra. Muco aumentato. Enuresi. Stimolo costante; minzione di poche gocce alla volta.

• **Petroselinum sativum 2DH**

Improvviso stimolo ad urinare. Il bambino è improvvisamente colto dal desiderio di urinare; se non lo fa immediatamente, salta per il dolore. Frequente solletico voluttuoso nella fossa navicolare.

• **Sulphur 6CH**

Urina come lievito; fangosa, torbida, scarsa. Pellicola oleosa sull'urina. Emissione di muco (bianco) dall'uretra. Prurito, dolori acuti, fitte e bruciore.

• **Uva ursi 5CH**

Urina viscida; ematuria. Minzione dolorosa; bruciore dopo l'emissione di urina. Stimolo e sforzo costante. **Dolore lancinante da un'anca all'altra**, vescica e uretra sensibili.



Assorbimento luce – Irradiazione tessuti



- **Anti-ossidante**
- Ginkgo biloba fee
- Rosmarino fee
- Antiox fee

Mirtillo rosso fee

- **Fibrosi polmonare**
- Nocciolo fee
- Rovo fee
- Pulmo fee

Apparato
genitale ♀

- **Progesterone-like**
- Proges fee
- **A-Ipo-Dismenorrea**
- Lampone fee
- Menstruo fee
- **Menopausa**
- Menos fee
- **Osteoporosi**
- Abete bianco fee
- Pino fee
- Artro fee
- Porose fee

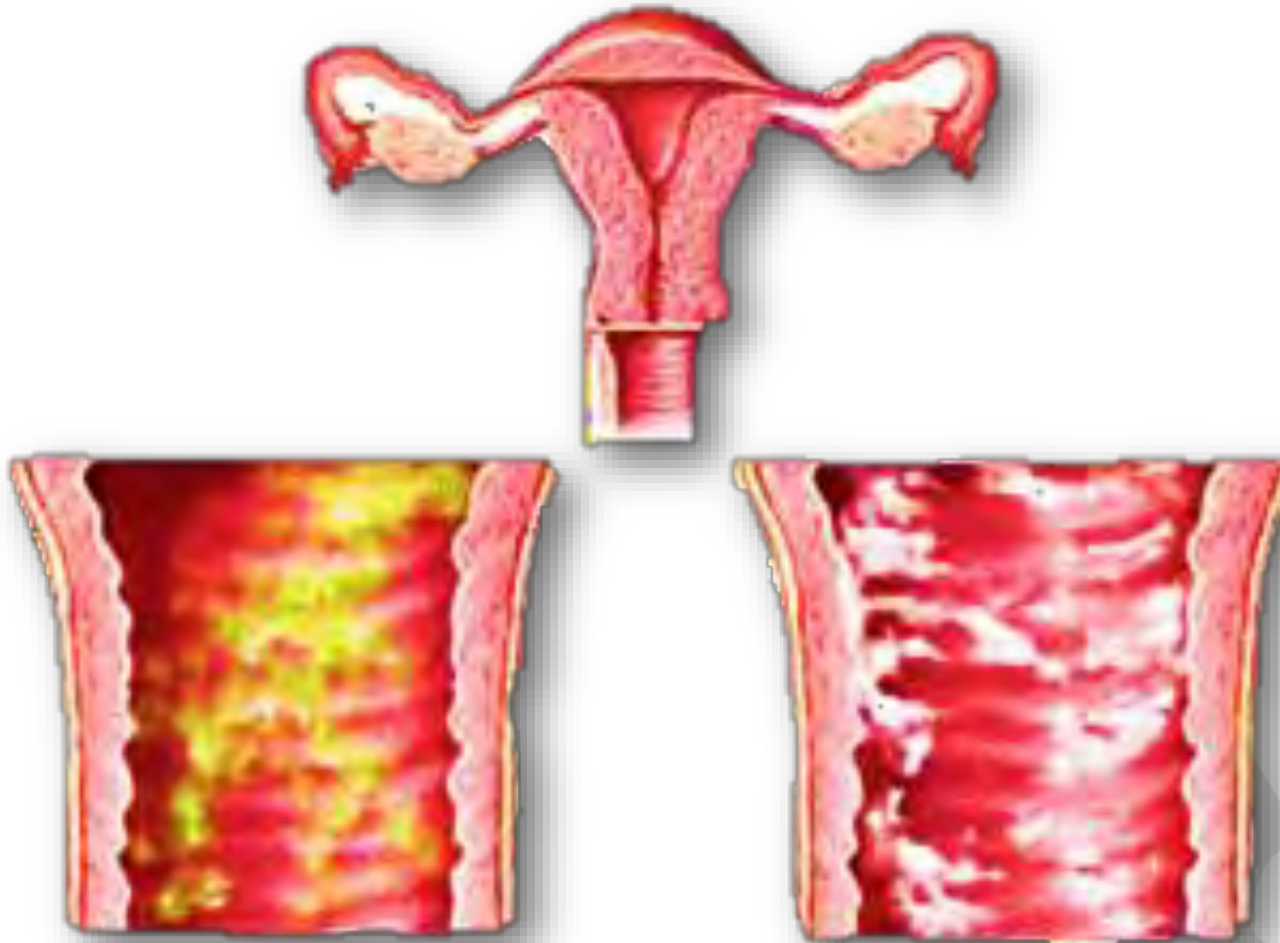
Drenante
renale

- **Drenaggio**
- Betulla bianca fee
- Frassino fee
- Detox-A fee
- Drenaggio fee
- **Cistite**
- Erica fee

Apparato
intestinale

- **Stipsi**
- **Colite**
- **Diarrea post-antibiotico-terapia**
- Noce fee
- Ribes forte fee

Vaginite



Candida vaginale



La Candidosi è un'infezione micotica ovvero causata da funghi appartenenti al genere Candida.

Di questi funghi, quello che più frequentemente dà origine a questo tipo di infezione, sicuramente è rappresentato da Candida Albicans.

Si tratta di un fungo normalmente presente a livello della mucosa orale, intestinale e vaginale sotto forma di **“simbionte”** ovvero un fungo che in condizioni di adeguato benessere dell'organismo, si comporta come normale costituente della flora batterica **“amica”** partecipando attivamente al metabolismo degli zuccheri introdotti con la dieta.

Oggi risulta essere assai frequente.

Si stima, infatti, che circa il 75% delle donne vada incontro a candidosi almeno 1 volta nella loro vita e che addirittura più del 5% di esse, manifesti infezioni ricorrenti da candida, compromettendo in maniera sicuramente negativa la propria qualità di vita.

Si riconoscono diverse cause in grado di determinare la comparsa di candidosi:

1. uso indiscriminato di antibiotici o di altri farmaci
2. instaurarsi di disbiosi intestinale
3. da alcune patologie quali ad esempio il diabete mellito
4. instaurarsi di condizioni legate a stress ossidativi in grado di **ridurre le naturali difese dell'organismo.**

Appare, quindi, evidente che le manifestazioni cliniche dell'infezione da candida, sono sicuramente molteplici proprio in relazione alle diverse cause responsabili.

Tra queste ricordiamo quelle più frequenti come la comparsa di bruciore e prurito a livello vulvare e vaginale associati a perdita **di secrezioni biancastre dal tipico aspetto “a latte cagliato”** oppure la comparsa di placche biancastre a livello della mucosa orale o nei casi più gravi la comparsa di infezioni sistemiche come la candidosi polmonare.



- **Vaginite fungina (*Candida albicans*):**

perdite vaginali biancastre molto dense e prurito

- **Vaginite batterica (*Gardnerella vaginalis*):**

perdite vaginali maleodoranti (simile al pesce avariato) bianco-grigiastro, schiumose

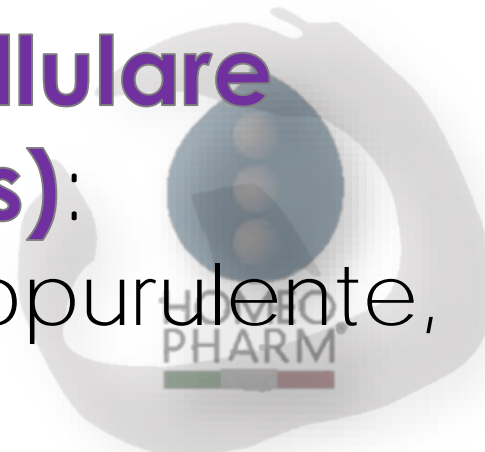
- **Vaginite da protozoo**

- (*Trichomonas vaginalis*):**

perdite giallo-verdastre schiumose e maleodoranti

- **Vaginite da batterio intracellulare (*Chlamydia trachomatis*):**

o asintomatica o perdite gialle mucopurulente, inodori o acri



Sintomi:

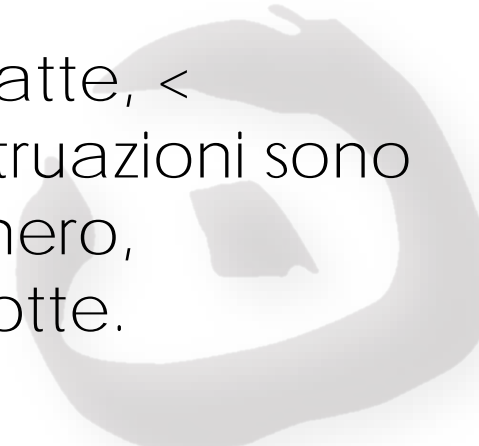
- Prurito
- Arrossamento
- Bruciore
- Dolori minzione e atto sessuale
- Sanguinamento



BORAX: perdite bianche come bianco d'uovo, spesso come l'amido. Esse sono abbondanti, calde e danno la sensazione come se dell'acqua calda colasse tra le cosce. Sono accentuate prima delle regole (che sono anticipanti, abbondanti, dolorose, con dolori crampoidi).

CALCIUM CARBONICUM: leucorrea come il latte, < durante la minzione. Regole in anticipo, abbondanti, prolungate, con gran debolezza e sensazione di freddo nel letto, sensazione di calze fredde e bagnate. Il pz è stanco. Ricomparsa delle mestruazioni in seguito ad un'eccitazione psichica. Amenorrea dopo un bagno freddo con abbondante leucorrea.

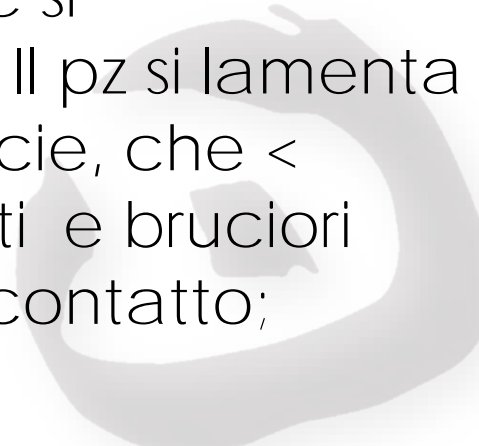
PULSATILLA PRATENSIS: leucorrea spessa come il latte, < restando coricata, indolore e non irritante. Le mestruazioni sono in ritardo, poco abbondanti, corte e con sangue nero, intermittenti, più marcate di giorno e cessano la notte. Amenorrea per freddo ai piedi o per anemia.



ALUMINA: leucorrea acquosa, trasparente, acida, corrosiva, abbondante, così abbondante da colare fino ai talloni. > con lavaggi con acqua fredda. I genitali sono infiammati, con bruciori e pruriti. Il pz è sempre stanco fisicamente e moralmente, incapace di parlare. Estrema secchezza di pelle e mucose.

HEPAR SULFUR: leucorrea abbondante, molto irritante. E' molto caratteristico l'odore nauseabondo, di formaggio marcio che impregna la biancheria. Le mestruazioni sono in ritardo e di breve durata. Prurito vulvare con micosi e verruche. Pelle malsana, tendenza alla suppurazione, ipersensibilità al freddo.

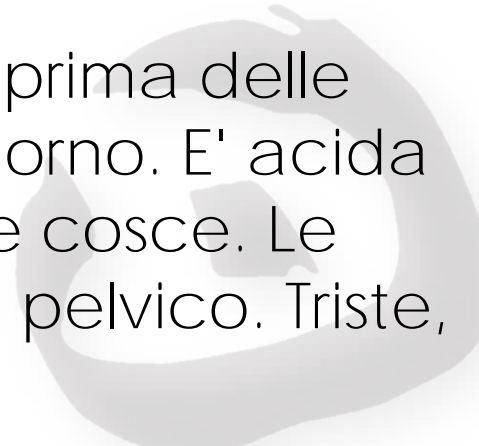
KREOSOTUM: leucorrea acida, irritante, corrosiva, fetida, intermittente che macchia la biancheria di giallo e si accompagna a debolezza estrema delle gambe. Il pz si lamenta di dolori brucianti e pungenti tra le labbra e le coscie, che < urinando con una gran irritazione locale con pruriti e bruciori vaginali. Il collo è irritato, che sanguina al minimo contatto; perdite sanguinolente dopo il coito.



GRAPHITES: quando la leucorrea compare al posto delle mestruazioni. Le perdite sono biancastre, filanti, vischiose, escorianti, molto abbondanti, più accentuate al mattino, con gran debolezza. La leucorrea può esserci sia prima che dopo le mestruazioni, ma essa è sempre irritante e produce irritazione delle cosce con prurito. Donna grassa, freddolosa, costipata.

MERCURIUS SOLUBILIS: quando le perdite bianche sono continue, più accentuate di sera e di notte e urinando. Esse sono verdastre, brucianti, irritanti con pruriti intensi, < dopo la minzione, > con lavaggi di acqua fredda. Le regole sono molto abbondanti con dolori addominali, di sangue nero con voluminosi coaguli. Alitosi, sudori notturni senza sollievo.

SEPIA: leucorrea gialla come il latte, accentuata prima delle mestruazioni, dopo ogni minzione, soprattutto di giorno. E' acida e si accompagna a bruciori e ad escoriazioni tra le cosce. Le regole sono in ritardo con sensazione di pesantezza pelvica. Triste, ricerca la solitudine.



ACIDUM NITRICUM: leucorrea abbondante, vischiosa, filante, scura, molto irritante con sangue. Le mestruazioni sono anticipanti, abbondanti come dell'acqua rossa e si accompagnano a sensazione di pesantezza pelvica. Tendenza emorragica e ulcerazioni che si accompagnano a dolori acuti e pungenti.

HYDRASTIS CANADENSIS: perdite bianche continue, più marcate dopo le regole. Esse sono abbondanti, irritanti, giallastre, vischiose, filanti, spesse. All'esame con lo speculum si può osservare un cordone giallastro che esce dal collo dell'utero e sovente un'ulcerazione del collo. Le regole sono abbondanti. Costipazione senza stimoli; pelle giallastra e terrosa; insufficienza epatica. Blenorragia antecedente.



• Calendula officinalis

La calendula contiene triterpeni, flavonoidi, polisaccaridi, caroteni, fitosteroli, olio essenziale, mucillagini, acido salicilico e sostanze amare. Viene impiegata nelle disfunzioni dell'apparato genitale femminile, poiché aumenta le mestruazioni scarse e diminuisce quelle abbondanti. Ha azione antispasmodica sui dolori mestruali e addominali.

La proprietà antinfiammatoria agisce sulle irritazioni delle mucose, data la presenza delle mucillagini, ed è quindi indicata in caso di colite, gastrite, ulcere e qualunque patologia a carico dei tessuti interni. Per uso esterno le sue attività antinfiammatorie, antisettiche, cicatrizzanti, rinfrescanti, emollienti e dermopatiche la rendono il rimedio elettivo per scottature, ferite, arrossamenti e irritazioni della pelle, delle ulcere della bocca e dell'apparato genitale.

gynè



Lavanda intima dalle proprietà battericide, batteriostatiche e igienizzanti a base di estratti di piante officinali.

• Chamomilla matricaria

È dotata di buone proprietà antinfiammatorie grazie all'azione protettiva sulle mucose esercitata dalle mucillagini e dai componenti del suo olio essenziale (azulene e alfa-bisabololo).

Per questa ragione è utilizzata come rimedio lenitivo, decongestionante, addolcente e calmante, in tutti tipi d'irritazioni dei tessuti esterni e interni: dermatiti, ferite, ulcere, gastrite, congiuntivite, riniti, irritazioni del cavo orale, gengiviti e infiammazioni urogenitali.

La pianta è utilizzata con successo anche come antidolorifico grazie agli acidi organici (acido salicilico, acido oleico, acido stearico) e ai lattoni, che gli conferiscono virtù antiflogistiche simili a quelle del cortisone.



• Lythrum salicaria

Nelle sommità fiorite normalmente impiegate, i componenti principali sono: tannini, pectine, mucillagini, tra gli zuccheri la Salicarina, carotenoidi, fitosteroli e ferro.

Come estratto fluido è lenitivo e antinfiammatorio impiegato per lavande vaginali.

È pianta molto visitata dalle api, che ne raccolgono abbondante polline e nettare.



•Malva Sylvestris

I fiori e in particolare le foglie della malva sono ricche di mucillagini, che conferiscono alla pianta proprietà emollienti e antinfiammatorie per tutti i tessuti molli del corpo. Questi principi attivi agiscono rivestendo le mucose con uno strato vischioso che le proteggono da agenti irritanti.



Per questo motivo, l'uso della malva è indicato per idratare, sfiammare il colon e depurare l'intestino e per regolarne le funzioni, grazie alla sua dolce azione lassativa, dovuta alla capacità delle mucillagini di formare una sorta di gel, che agisce meccanicamente sulle feci e quindi agevolandone l'eliminazione.

Il trattamento della stitichezza con la malva risulta non irritante e non violento, per cui è indicato in gravidanza, per bambini e per gli anziani. Inoltre contribuisce a guarire vaginiti, faringiti e tutte le irritazioni del cavo orale, come ascessi, gengiviti e stomatiti.



• **Polygonum bistorta**

Le proprietà mediche riconosciute oggi a questa pianta sono: astringenti, lenitive, febbrifughe, diuretiche, toniche, lassative ed emostatiche. Per uso esterno si usa in caso di faringite, gengivite, perdite vaginali, fistole anali, ferite purulente, emorroidi e scottature.



• **Potentilla erecta**

Attività farmacologica: astringenti ed antispasmodica (attenua gli spasmi muscolari, e rilassa anche il sistema nervoso) emostatico ed antibatterico



•Propolis

OBIETTIVO: Valutare l'efficacia della soluzione al 5% di propolis nelle vaginiti ricorrenti

METODO: 54 pazienti con ricorrenti infezioni vaginali che hanno subito almeno un ciclo di terapia antibiotica sono stati incaricate di applicare la soluzione acquosa Propolis al 5% come doccia vaginale per sette giorni.

Prelievi vaginali e specifici sintomi sono stati valutati all'inizio e dopo 14 giorni di trattamento. Il miglioramento a lungo termine è stato valutato con intervista telefonica sei mesi dopo le dimissioni.

RISULTATO:

Alle dimissioni, la striscia vaginale di 41 pazienti (75,9%) era migliorata.

47 pazienti (87%) hanno riportato solo una lamentela.

Il miglioramento del benessere è stata osservato in 36 donne (66,7%).

Dopo 6 mesi, 33 pazienti (61,1%) sono stati soddisfatti della loro condizione senza aver subito un ulteriore trattamento.

CONCLUSIONE: La Propolis può avere un ruolo come un trattamento alternativo per l'infezione cronica vaginale.



Composizione, valori nutrizionali e calorie della propoli

La propoli è composta per lo più da resine, balsami e cere, che variano a seconda delle diverse fonti di raccolta.

A queste componenti si aggiungono sempre acidi aromatici, polline, oli essenziali e sostanze organiche vegetali e minerali, presenti in una percentuale di circa il 15%.

Ricca di flavonoidi e polifenoli, la propoli presenta anche un elevato contenuto di sali minerali, tra cui ferro, calcio, rame e manganese, e di vitamine del gruppo B.

Proprietà e benefici della propoli

La propoli svolge numerose attività benefiche per tutto l'organismo.

La composizione di acido caffeico e flavonoidi rende la propoli un potente antinfiammatorio.

La lista delle proprietà della propoli è davvero lunga: ha infatti effetti antivirali, cicatrizzanti, antimicotici, immunostimolanti, vasoprotettivi.

Viene usato per curare bruciature, irritazioni e brufoli (li secca e li cicatrizza). Il propoli dà inoltre immediato sollievo alla gola infiammata (utilizzare spennellature di estratto glicolico). La propoli è anche un ottimo prodotto naturale preventivo contro raffreddori e influenze.

INDICAZIONE E MODO D'USO

- abituale: un'irrigazione ogni 2/3 giorni;
- al termine del periodo mestruale:
un'irrigazione al giorno per 2 giorni;
- durante il trattamento di vaginiti sostenute da Stafilococchi, Streptococchi, funghi e Trichomonas:
un'irrigazione al giorno per la prima settimana, poi utilizzare ogni 2/3 giorni;
- in presenza di infiammazione ed irritazione della mucosa vaginale: due irrigazioni al giorno per 2/3 giorni;
- **dopo l'uso di contraccettivi locali:** un'irrigazione;
- **dopo l'uso di medicinali per via vaginale per**
asportare eventuali residui: un'irrigazione.



Thuya occidentalis 30CH

Organi genitali e sessualità femminile

Affezioni che compaiono sugli organi esterni, specialmente lato sin. Verruche, condilomi, e altre escrescenze nella vulva. Ulcere sulla superficie interna della vulva; la vulva ha una sens. di irritazione, urente. Prurito e bruciore, come da escoriazione, negli organi genitali. Bruciore e punture nella vagina. Vagina estremamente sensibile durante il coito. Dolore con contrazione spasmodica negli organi genitali. Ovaie, affezioni delle. Gonfiore ed escoriazione

delle labbra. Verruche sull'orifizio dell'utero, con dolori lancinanti e sens. urente quando urina. . Polipo uterino. Escrescenze a cavolfiore. Prolasso. Ovaio sin. infiammato, aggr. ad ogni sforzo mestruale; dolore terribile, urente quando cammina; deve coricarsi; il dolore si estende lungo la regione iliaca sin. all'inguine, e a volte nella gamba sin.

Mestruazioni: in anticipo e troppo brevi; scarse, con dolore terribile nella regione ovarica sin. e in quella iliaca. Prima delle mestruazioni: eccitazione e pulsazione delle arterie, dorso della testa, cefalea e odontalgia; dolori addominali tipo doglie, tenesmo e svenimento; molta sudorazione. Durante le mestruazioni: stanchezza, palpitazione, crampi spasmodici; irrequietezza nelle gambe; pressione allo stomaco, dilatazione, dolore in addome e dorso; bearing down degli organi genitali; bruciore nelle vene varicose dei genitali; sensibilità e gonfiore dei seni; freddo generale. Escrescenze sicotiche; umide, sanguinanti e maleodoranti. Leucorrea: mucosa; è quasi verde. In gravidanza il bambino si muove tanto violentemente da svegliarla, causando dolore tagliente in vescica con tenesmo vescicale; dolori nell'articolazione sacroiliaca sin., che scorrono all'inguine. Travaglio: dolori deboli o discontinui; contrattilità ostacolata da complicanze sicotiche; dolori nell'articolazione sacroiliaca che scorrono all'inguine sin.

Leucorrea abbondante spessa, verdastra, irritante. estrema sensibilità della vagina che impedisce il coito. Vegetazioni. Stanchezza con tremori delle membra. Sensazione come se le membra fossero fragili e in procinto di sbriciolarsi.

Sudore di odore dolciastro, con odore di zuppa di porri.

Sudore durante il riposo che si arresta durante il risveglio. Sudori solamente sulle parti scoperte. Sudori del lato opposto a quello sul quale è toccato. Sudori abbondanti a livello di scroto e perineo.

Verruche brucianti e pruriginose, umide, sanguinano facilmente.

Vegetazioni a cavolfiore nella regione genitale e perianale.

Condilomi. Nevi rossi. Polipi. Epiteliomi. Adenopatia ganglionare.

Unghie deformanti e fragili, unghie che crescono in fretta che restano molli e si piegano facilmente. Calli e duri.

Persone corpulente che ingrassano soprattutto a livello delle anche e dei glutei, dopo il parto, dopo la blenorragia.

Psichismo

Idee fisse: come se ci fosse una persona strana al suo fianco;
come se l'anima fosse separata dal corpo; come se il corpo,
specialmente gli arti, fossero di vetro e si rompersero facilmente;
come se ci fosse un animale vivo in addome.

Sens. che tutto il corpo sia esile e delicato e non possa resistere al
minimo attacco; come se la continuità del corpo fosse interrotta.

Le donne pazze non vogliono essere toccate o avvicinate.

Imbecillità dopo vaccinazione, irrequieto, fa discorsi insensati.

Scoraggiamento psichico. Apprensioni ansiose riguardo il futuro.

Ansia, che rende tutto fastidioso e ripugnante.

La minima stupidaggine lo rende pensieroso.

La musica lo fa piangere.

Affrettato, con malumore, parla in modo precipitoso.

Indisposizione per qualunque tipo di lavoro intellettuale.



Depressione psichica post-parto. Molto depresso, triste, irritabile.

Interesse scrupoloso per piccole cose.

Le sembra di non potere più vivere; tranquilla, evita tutti.

Avversione alla vita. Irritabilità e scontroosità.

Ipereccitato, litigioso; si adira facilmente per stupidaggini.

Il bambino è eccessivamente ostinato.

Parla frettolosamente e si mangia le parole.

Sbadataggine; smemoratezza.

Lentezza nel parlare e nel riflettere; cerca le parole quando conversa.

Incapacità di riflessione. Cretinismo.



Borax 6CH

- Leucorrea calda come se colasse tra le cosce



Candida vaginale

Acidum nitricum 6CH

- Ulcere sanguinanti



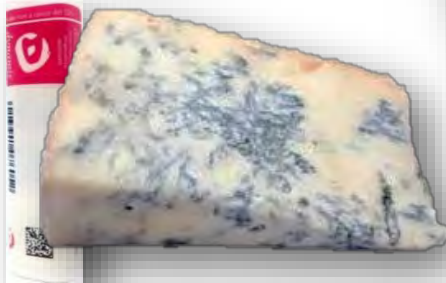
Calcium carbonicum 6CH

- Leucorrea calda come il latte



Hepar sulphur 6CH

- Odore formaggio



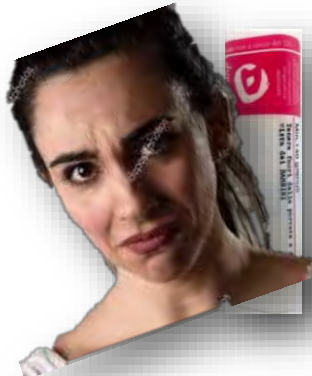
Pulsatilla 6CH

- Carattere dolce



Sepia 6CH

- Triste, depressa



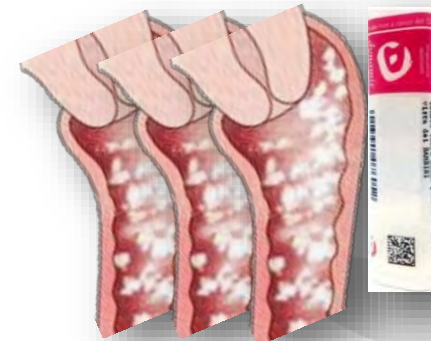
Medorrhinum 30CH

- Nosode cronico



Thuya occidentalis 30CH

- Rimedio del cronico



Echiner^g

sciroppo 150ml

ECHINACEA PURPUREA TM

Contiene:

Glicoproteine:

echinacina B, echinacoside ad azione:

- **antivirale (simile all'interferone)-**
antibatterica-antinfiammatoria (anti Cox)
- Isobutilammide: **anti-fungina** (candida albicans)

Polifenoli:

- acido clorogenico
- acido caffeico
- acido cicorico bloccano la ialuronidasi ostacolando così la propagazione del **germe all'interno.**

Vit. A,C,E: immunostimolanti e anti-ossidanti.
Potenzia il sistema immunitario **attivando**
globuli bianchi e fagociti.



OLIVELLO SPINOSO (HIPPOPHAE RHAMNOIDES)

Vuole tanto sole. Tenacia e istinto di sopravvivenza. Le bacche di questa pianta sono ricche di nutrienti:

- Vitamine A, B, C, E, P
- Oligoelementi: calcio, ferro, fosforo, magnesio, potassio, sodio
- carotenoidi e flavonoidi
- vari tipi di acidi tra cui acido folico, acido palmitoleico,...
- Omega 3, 6, 9
- Elevato contenuto di Vitamina C, superiore ad agrumi e kiwi
- Ricostituente per inappetenza, carenze nutrizionali o per re-integrare vitamine e minerali
- Tonificante in periodi di astenia, stress e affaticamento
- Antisettico e cicatrizzante: allevia infiammazioni del cavo orale, gengiviti, ulcere gastriche e altre infezioni dell'apparato digerente
- immunostimolante e immunomodulante: lenisce raffreddore, e febbre; è un vasoprotettore, pertanto può essere utilizzato per contrastare la fragilità capillare

E' sconsigliato solo a coloro che soffrono di calcoli.

RIBES NIGRUM

VIT. C E ANTOCIANOSIDI

- **Antiossidante**, proteggendo l'organismo dai radicali liberi
- **Antinfiammatoria** in quanto stimola la corteccia surrenale a produrre cortisolo.
- Antiaggregante piastrinica
- Rinvigorente il microcircolo
- Quando non dev'essere usato il ribes nero?
< la coagulazione > il rischio di sanguinamento e lividi quindi si consiglia di interromperne l'assunzione due settimane prima di un intervento chirurgico.

ROSA CANINA

Tannini (anti-diarrea), acido nicotinico, **carotenoidi**, **vit. C e P**, riboflavina, acido malico e citrico, flavonoidi, pectine, ecc..., **Ricchezza in vitamina C**. Basti pensare che un'arancia di 100 grammi fornisce all'incirca 50 mg di vitamina C: a pari quantità, la rosa canina ne assicura oltre 2.200 mg.

ACEROLA

Quantitativo elevato di vit. C. Quantitativo di vitamina C dalle 30 alle 50 volte superiore agli agrumi.

I frutti contengono anche vit B1, B2, B3, B5, B6, provit. A e sali minerali quali calcio, fosforo, potassio, magnesio; bioflavonoidi, talvolta ribattezzati vit. C2.

Prevenire e combattere le sindromi influenzali, le malattie da raffreddamento e le infezioni del tratto respiratorio e genitale, oltre a stimolare le difese immunitarie e a risultare utile in tutti i casi di astenia, convalescenza e carenze vitaminiche.

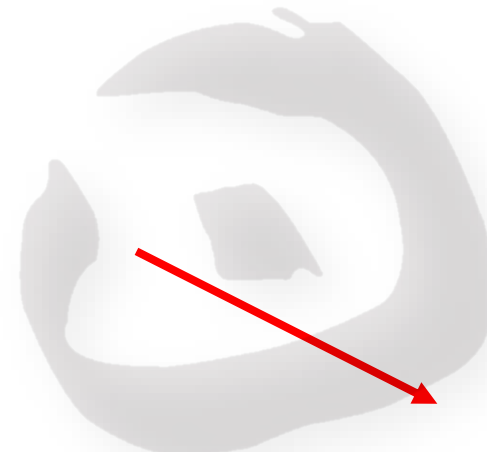
Il fabbisogno giornaliero di vitamina C è di circa 60mg.

La somministrazione di dosi eccessive di vitamina C può favorire la formazione di calcoli renali di ossalato di calcio e questo perché la vitamina C può essere convertita in ossalato.



Più precisamente, i livelli raccomandati di vitamina C (RDA Recommended Dietary Allowances) indicati dall'Institute of Medicine americano sono i seguenti:

- Lattante (0-6 mesi): 40 mg/die
- Bambino (7-12 mesi): 50 mg/die
- Bambino (età < 4 anni): 15 mg/die
- Bambino (età < 9 anni): 25 mg/die
- Bambino (età < 14 anni): 45 mg/die
- Adolescente maschio (età < 18 anni): 75 mg/die
- Adolescente femmina (età < 18 anni): 65 mg/die
- Uomo: 95 mg/die
- Donna: 75 mg/die
- Gravidanza: 85 mg/die
- Allattamento: 120 mg/die



Riportiamo i processi biologici noti, dove interviene la **vitamina C**:

- **sintesi del collagene**
- **corretto funzionamento del sistema immunitario**
- **idrossilazione della dopoamina** per formare la noradrenalina
- catabolismo della tirosina
- formazione di **acido folinico da acido folico**
- **sintesi della carnitina, degli acidi biliari, degli ormoni steroidei**
- idrossilazione degli acidi grassi
- **aumento dell'assorbimento del ferro**
- **azione di rigenerazione della vit. E**
- azione **antinfiammatoria**
- azione **antiossidante**
- azione **antistaminica**
- sembra che la vitamina C possa **diminuire la formazione di N-nitrosocomposti**, sostanze potenzialmente mutagene, quindi si ritiene diminuire il rischio di un'evoluzione cancerogena delle cellule gastriche.

BETA-GLUCANI DEL LIEVITO (SACCHAROMYCES CEREVISIAE)

I lieviti appartengono al **regno dei funghi**.

Sono organismi formati da una sola cellula eucariota.

Saccharomyces cerevisiae significa **“fungo dello zucchero”**.

Sono caratterizzati dalla capacità di fermentare gli zuccheri, cioè di ottenere, partendo dagli zuccheri, alcool (etanolo) e anidride carbonica o CO₂. Nello specifico, il Saccharomyces cerevisiae è in grado di **fermentare glucosio e fruttosio**; è l'agente fermentante della birra, del vino e del pane.

Per fermentazione ceppi selezionati di Saccharomyces cerevisiae vengono fatti moltiplicare per ottenere il lievito commerciale che comunemente viene chiamato **“lievito di birra”**.

Il lievito di birra così ottenuto contiene molte proteine ad alto valore biologico, **tutte le vitamine del gruppo B** e alcuni sali minerali fra cui **magnesio, potassio, fosforo, ferro, calcio e selenio**. Possiede un effetto disintossicante del fegato e **un'azione trofica** su capelli, pelle e unghie.



Immunostimolante in particolare il beta glucano estratto dalle cellule di *S. cerevisiae* è risultato una molecola molto attiva dal punto di vista immunologico:

- **Immunità innata** (attivazioni di cellule quali i macrofagi, i neutrofili e le cellule dendritiche)
- **Immunità adattiva** (attivazione dei linfociti CD4+ e del complesso maggiore di istocompatibilità (MCH II)).

In pazienti con rinite allergica, il lievito di birra è risultato efficace nel **ridurre rinorrea, congestione nasale e lacrimazione**.

Il *Saccharomyces cerevisiae* **come probiotico** (la varietà “**boulardii**”) per **ripristinare la flora batterica intestinale** nel trattamento del dismicrobismo intestinale.

La capacità dell'estratto di cellule di *Saccharomyces cerevisiae* di stimolare la respirazione cellulare induce l'attivazione dei fibroblasti, cellule tipiche del tessuto connettivo, e la produzione di collagene con effetti positivi sull'epitelizzazione e cicatrizzazione.

LATTOFERRINA

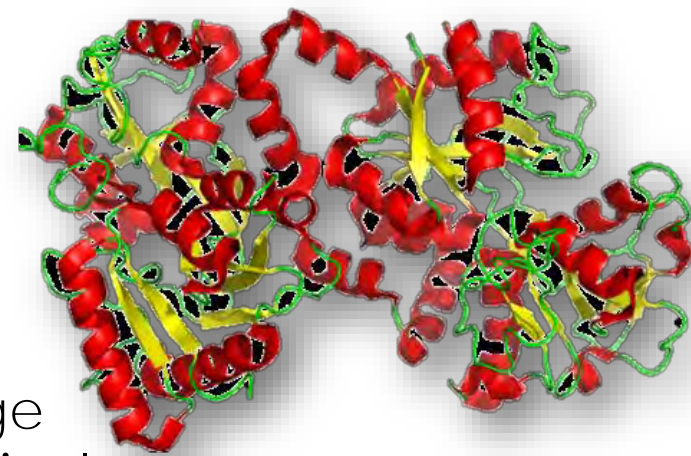
Proteina globulare multifunzionale con attività antimicrobica, sia battericida che fungicida.

Si trova soprattutto nel latte, ma è presente in molte secrezioni mucose come le lacrime e saliva, protegge inoltre i neonati **da infezioni all'apparato gastrointestinale**.

L'attività antimicrobica della lattoferrina è correlata alla sua affinità per il Fe^{3+} (quindi la sua elevata capacità di competere allo stato libero con i microrganismi ferro-dipendenti), e ad una azione diretta sulla membrana esterna dei batteri Gram negativi (Klebsiella, Escherichia coli, Enterobacter, Proteus, Salmonella, Neisseria, Pseudomonas, ecc...).

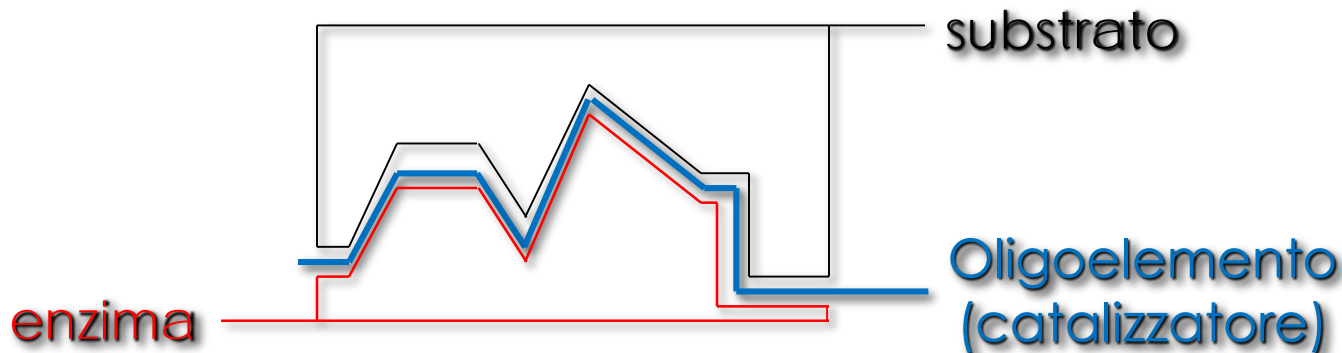
La lattoferrina possiede inoltre un'attività battericida ferro-indipendente, essendo in grado di attaccare e lisare la membrana batterica, sfruttando l'affinità dei propri domini cationici nei confronti della membrana batterica (carica negativamente), che, in combinazione con il lisozima, un enzima in **grado di scindere i legami β 1-4 glicosidici** del peptidoglicano, comporta la morte del batterio per citolisi.

Batteri come Escherichia coli tuttavia possiedono chelanti del ferro che permettono al microrganismo di procurarselo anche in presenza di lattoferrina.



Gli oligoelementi sono fautori della “*catalisi*”,
cioè il procedimento con il quale il catalizzatore
permette ad una reazione di aver luogo con il minor dispendio di
tempo ed energia al fine della funzione biologica.

Funzione biologica:
azione di un enzima attivo tramite un
oligoelemento (*catalizzatore*)
su una materia del nostro
organismo (*substrato*) per farla evolvere in
senso favorevole (*vivere*)



Un concetto importante in biologia è il cosiddetto *tempo fisiologico*, oltre il quale una reazione perde il suo scopo utile e innesca meccanismi di malattia dapprima funzionali e poi lesionali. Il tutto viene mediato dai catalizzatori che accelerano processi molto lunghi e quindi incompatibili con la vita.

Esempio: *anidrasi carbonica*

è un enzima metallo-attivo (l'oligoelemento fa parte della struttura dell'enzima, in questo caso lo *zinco*). Il gas carbonico prodotto dalla combustione cellulare viene trasportato dai globuli rossi ai polmoni per essere eliminato.



Il controllo di questa
eliminazione avviene *tramite l'anidrasi carbonica*
che lo effettua in una frazione di secondo.

Il tutto grazie al suo catalizzatore: lo zinco.

come da esperimenti in vitro, se lo zn fosse bloccato o
assente la reazione avverrebbe sì,
ma in un centinaio di secondi, quindi
incompatibile con le necessità di vita.

Un altro esempio è dato da un enzima “snaturato”
dall'inquinamento e non riesce
a combinarsi con il substrato.



5° diatesi: da disadattamento

Non è una vera e propria diatesi, ma uno stato di difficoltà di alcune ghiandole endocrine ad adattarsi allo stress psicofisico e può sorgere in una delle diatesi, inserendo alterazioni funzionali endocrine, specie ipofisarie, pancreo-surrenaliche.



Lo **ZN** è un *anti-radicali liberi* in quanto è indispensabile al funzionamento:

- della *super-ossido-dismutasi* (enzima che protegge le ns cellule da ioni superossidi).
- Entra nel metab. epatico della vit. A.
- Favorisce l'*eliminazione del diossido di carbonio*.
- Co-fattore di sintesi di ormoni ipofisari (stabilizzando la struttura terziaria di ormoni peptidici)
- Partecipa all'elaborazione, all'immagazzinaggio e all'utilizzazione dell'insulina.
- La *gustina* (ormone del gusto) è legato allo zn.
- La **timolina** stimola le difese immunitarie.
- Lo zn *stimola ormone della crescita e ormoni sessuali*.

ECHINERG

Vit. A, C, E
Oligoelementi

Antinfiammatoria
Antibatterica

Dismicrobismo
intestinale

Immuno
STIMOLANTE

Echinacea
purpurea

Echinacea
purpurea

Echinacea
purpurea

Olivello spinoso

Olivello spinoso

Ribes nigrum

Ribes nigrum

Rosa canina

Acerola

Acerola

Acerola

Beta-glucani
lievito

Beta-glucani
lievito

Beta-glucani
lievito



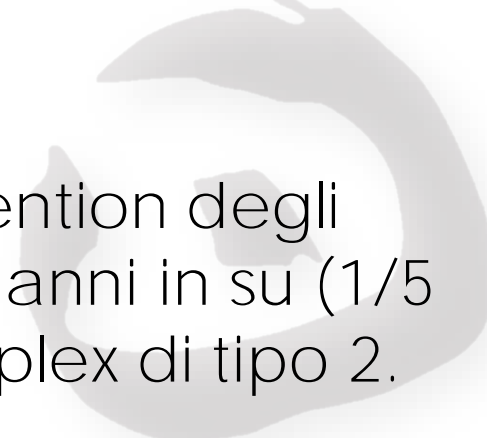
Herpes genitale

L'herpes genitale è un'infezione causata dal virus herpes simplex (HSV).

- Herpes simplex di tipo 1: colpisce più comunemente le labbra e nei genitali causando piaghe (vescicole febbrili) detto herpes labiale
- Herpes simplex di tipo 2: è caratteristico dei genitali ma può colpire anche la bocca. Una persona che ha un'infezione da herpes genitale può facilmente trasmettere il virus alle persone sane tramite i rapporti sessuali.

Il virus rimane per tutta la vita in particolari cellule nervose dell'organismo e, in alcuni casi, può manifestarsi occasionalmente.

Secondo i Centers for Disease Control and Prevention degli Stati Uniti, nel paese 45 milioni di persone dai 12 anni in su (1/5 della popolazione) è affetta dal virus herpes simplex di tipo 2.



Sintomi:

- Prurito o bruciore
nell'area genitale o anale
- Eruzioni vescicolari
- Secrezioni fluide dalla vagina
- Linfoadenomegalia inguinale

- **Natrum muriaticum**
 - **Petroleum**
 - **Croton tiglium**
 - **Dulcamara**
 - **Graphites**
 - **Medorrhinum**
 - **Mercurius solubilis**
 - **Nitricum acidum**
 - **Sepia officinalis**
 - **Rhus toxicodendron**
 - **Thuja occidentalis**
- Herpes dello scroto con prurito e secrezione
 - Umidità costante dei genitali
 - Eruzioni vescicolari sensibili e dolorose
 - Vescicole confluenti, secernenti, bruciore
 - < freddo umido
 - Herpes eczematoso umido con prurito





Grazie